

Il tratto di adeguamento in sede, il cui rilevato ospiterà il sottopasso scatolare, sarà realizzato preliminarmente una carreggiata alla volta, convogliando il traffico nell'altra carreggiata e consolidando lo scavo con una paratia provvisoria.

La parte di impalcato al disopra della ferrovia verrà varata e montata durante ore notturne che saranno concordate con FS nella successiva fase progettuale.

VIABILITA' ALTERNATIVA n.3

CANTIERE BASE N.3 64.230 mq

AREA TECNICA N.5 2.600 mq

AREA TECNICA N.6 6.450 mq

Cavaiaferrovia esistente in muratura - MAX 7,5 T

PROVINCIA - PERUGIA
COMUNE - BASTIA UMBRA

ROT. COMPATTA DN 32, TRA VIA DELLA VALTIERA E VIA FERRIERA - REALIZZAZIONE PREVISTA PRELIMINARMENTE IN FASE 1

VIABILITA' ALTERNATIVA n.1

RICICLITURA TEMPORANEA DI BYPASS DELL'AREA IN LAVORAZIONE PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA ARTIFICIALE AL DISOTTO DELLA STRADA ESISTENTE TRAMITE TECNICA DI SCAVO "CUT AND COVER"

La realizzazione del tratto di impalcato al disopra dell' E45 verrà effettuata in orario notturno, durante il quale il traffico ordinario verrà temporaneamente deviato sulla Viabilità alternativa n.3 (Cesena-Foligno/Foligno-Cesena) e la Viabilità alternativa n.1 (Foligno-Roma/Roma-Foligno)

CANTIERE OPERATIVO N.4 1.500 mq

AREA TECNICA N.3 FASE 2 49.214 mq

AREA TECNICA N.2 28.500 mq

CANTIERE BASE N.2 112.730 mq

LEGENDA CANTIERIZZAZIONE

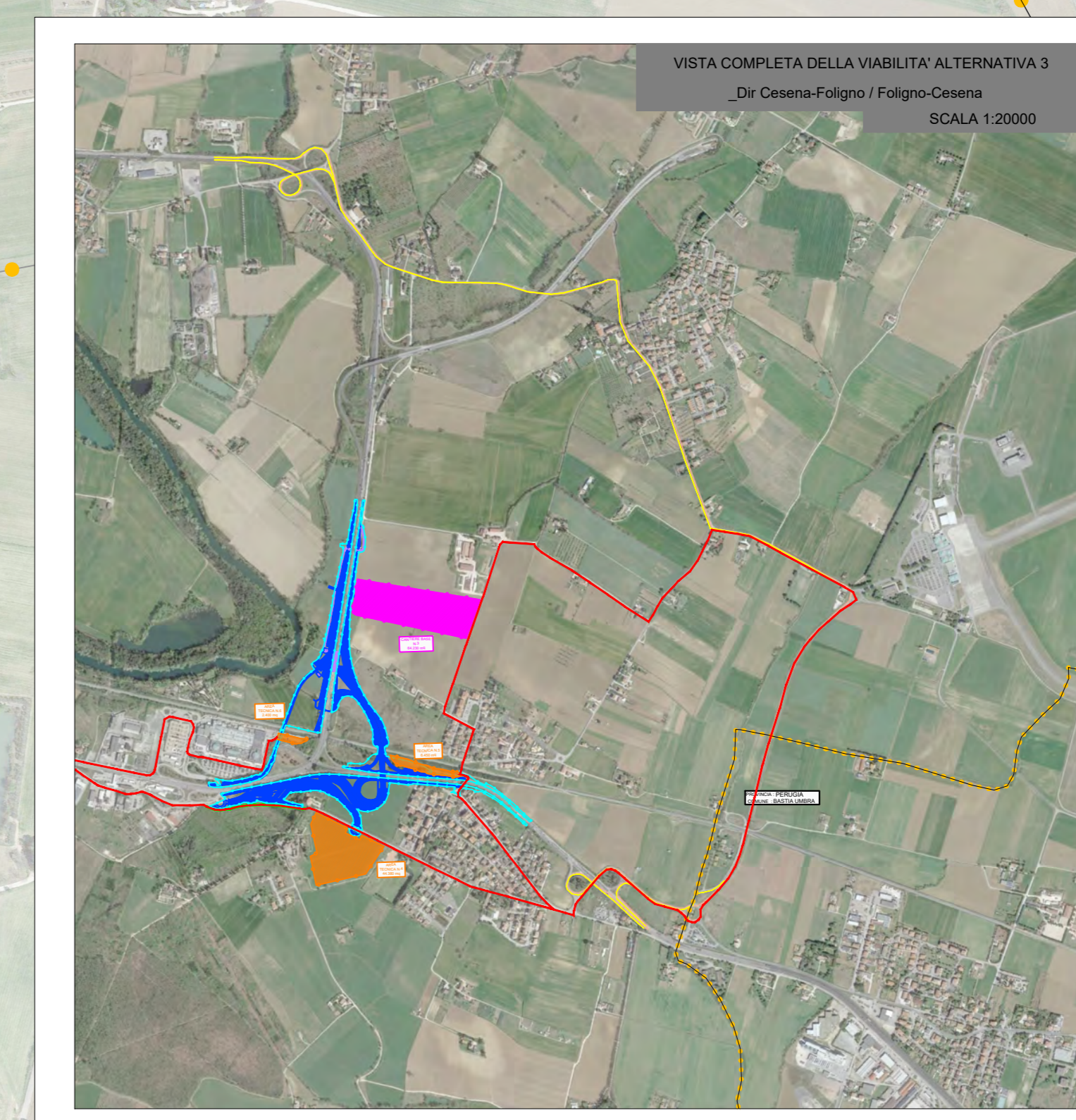
- CANTIERE BASE
- AREA TECNICA
- LAVORAZIONI IN ESECUZIONE
- LAVORAZIONI PRELIMINARI ESEGUITE PER LA FASE 1
- CANTIERE OPERATIVO
- VIABILITA' TEMPORANEA DI RICICLITURA
- VIABILITA' ALTERNATIVA ESISTENTE
- VIABILITA' DI CANTIERE ESTERNA
- LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI

NOTE SULLA FASIZZAZIONE DI CANTIERE

FASE 0
La fase 0 comprende tutte le operazioni di accantieramento, con la predisposizione dei cantieri base e delle aree tecniche previste per la fase qui rappresentata. Si realizzeranno anche le ricicliture temporanee indispensabili per garantire l'accesso ad aree interdette private e nei tratti in lavorazione per dare continuità alla viabilità. Inoltre, dovranno essere adeguate tutte le viabilità di cantiere esterne al cantiere nelle geometrie e con adeguati trattamenti (vedi l'elaborato TOOCADOCANPO01_A)

- FASE 1**
In fase 1 si procederà alla realizzazione di:
- Tutti i sottopassi scatolari (Deviatori 1, 2, 3 e sottopasso scatolare della Rampa di uscita a Sud-Est su Sv. di Collestrada) necessari a dare continuità alle strade secondarie di accesso ad abitazioni private e porzioni di rilevato di copertura degli stessi
 - Rot Compatta DN 32 a Torgiano, tra Via della Valtiera e Via Ferriera
 - Tratti fuori sede degli svincoli, in ingresso e in uscita del Nodo di Mdp.
 - La G.A. all'imbocco della G.N. necessaria al mantenimento in esercizio della strada sovrastante nelle fasi successive
 - Il viadotto "Tevere"
 - Parte esterne ai sedimi esistenti di Rot. Di Collestrada
 - Uscita SS 75 del Nodo di Collestrada - Cappio Est del Nodo di Collestrada
 - Deviatore di Collestrada - Cappio Est del Nodo di Collestrada
 - Viadotto dello Svincolo di Collestrada
 - Viadotti-Rampa in ingresso e in uscita della SS75 su Sv. di Collestrada
 - Viadotto uscita Sud-Ovest - Cappio Ovest del Nodo di Collestrada
 - Realizzazione della rampa bidirezionale - Cappio Est del Nodo di Collestrada
 - Uscita Nord ed immissione Nord - Cappio Ovest del Nodo di Collestrada
 - Viadotto di uscita Sud-Ovest - Cappio Ovest del Nodo di Collestrada
 - Viadotto di uscita Sud-Est - Cappio Ovest del Nodo di Collestrada

Per quanto riguarda le viabilità alternative dedicate ai mezzi ordinari, è stata individuata quella più adatta in termini di dimensioni e sviluppo (Viabilità alternativa n.2), la quale sarà utilizzata durante ore notturne per consentire il varo ed il montaggio della parte di impalcato che sormonta l' E45 nel tratto del Nodo di Madonna del Piano. Si dovrà avere cura, alla fine della fase rappresentata, di realizzare preventivamente le ricicliture previste per la fase successiva, così come l'adeguamento delle viabilità alternative e le viabilità di cantiere per permettere il corretto svolgimento delle lavorazioni come pianificato nella presente fase progettuale.



Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Tecnica

E45 - SISTEMAZIONE STRADALE DEL NODO DI PERUGIA
Tratto Madonna del Piano - Collestrada

PROGETTO DEFINITIVO | PG 372

ANAS - DIREZIONE TECNICA

IL GEOLOGO Dott. Genl. Marco Leonardi Ordine Geologi Regione Lazio n. 1541	I PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Ambrogio Signorelli Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. AS113	PROGETTAZIONE ATTI (Mandatari) GP INGENNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Santo Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270	INGEGNERI DELLA REGIONE UMBRA Ing. Massimo Cusi Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. 22657 Ing. MORENO PANFILI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14069	INGEGNERI DELLA REGIONE UMBRA Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Alessandro Micheli	VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Arch. Pierfr. Marco Calozza	IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE SELEZIONI SPECIALISTICHE (OP/207/20 ART. 15 COMMA 2) Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

CANTIERIZZAZIONE
Fasi costruttive
Fase 1 - Viabilità alternativa e dei mezzi di cantiere - Tav. 2 di 2

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
DTTPG372	TOOCADOCANPO02_B	B	1:5000
D	ELAB.	TORGIANO	
C			
B	Rev. a seguito istruttoria Prot. U.0834569 e U.0862037	Gennaio '23	Morelli Panfilì Guiducci
A	Emissione	Ottobre 2022	Morelli Panfilì Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA - PERUGIA
COMUNE - TORGIANO